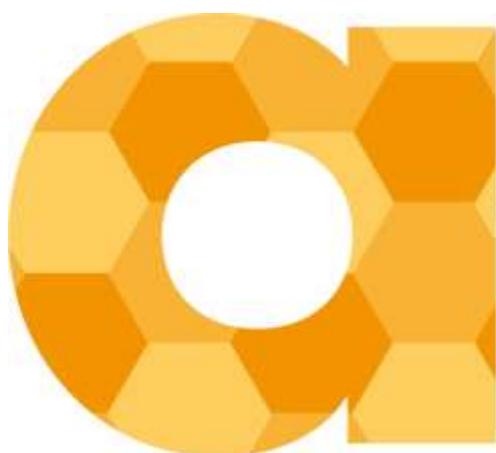


# BILANCIO SOCIALE

2018



COOPERATIVA  
SOCIALE  
**ALVEARE**



## Indice

<b>1. Premessa</b>	<b>5</b>
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	7
1.3 Riferimenti normativi	7
<b>2. Identità dell'organizzazione</b>	<b>8</b>
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Tre linee di sviluppo e tante attività	9
2.3 Composizione base sociale	12
2.4 Territorio di riferimento	13
2.5 Storia, Mission e Vision	13
<b>3. Governo e strategie</b>	<b>17</b>
3.1 Tipologia di governo	17
3.2 Struttura di governo	17
3.3 Processi decisionali e di controllo	18
3.3.1 Struttura organizzativa	18
3.3.2 Strategie e obiettivi	18
<b>4. Portatori di interessi</b>	<b>20</b>
<b>5. Relazione sociale</b>	<b>22</b>
5.1 Lavoratori	22
5.2 Reti territoriali	25
<b>6. Dimensione economica</b>	<b>27</b>
6.1 Valore della produzione	27
6.2 Il patrimonio	28
<b>7. Prospettive future</b>	<b>30</b>
7.1 Prospettive cooperativa	30

<b>7.2</b>	<b>Il futuro del bilancio sociale .....</b>	<b>30</b>
------------	---	-----------

## 1. PREMESSA

### 1.1 Lettera agli stakeholder

*Questo è il terzo anno che la nostra Cooperativa compila il bilancio sociale, strumento ritenuto significativo dal Consiglio di Amministrazione per l'importante funzione di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza che il bilancio sociale assolve. La stesura dello stesso muove infatti dalla volontà di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet, copie cartacee disponibili a richiesta per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto nel momento dell'assemblea. Questo documento dal valore "sociale" è un modo di valutare la presenza e l'impatto della cooperativa, confrontando gli esiti del lavoro con la sua mission e i suoi valori operativi e dall'altra favorisce la trasparenza del nostro lavoro e la possibilità di comprendere e valutarne gli esiti e il significato. Con il bilancio sociale la COOPERATIVA SOCIALE ALVEARE si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2018 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *evidenziare le diverse attività della cooperativa;*
- *ricostruire la rete di relazioni con i portatori d'interesse;*
- *favorire la comunicazione interna;*
- *promuovere la progettualità della cooperativa;*
- *rispondere agli adempimenti previsti dalle norme regionali.*

*Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività*

*svolte rispetto alle quali il vero obiettivo sarebbe quello di costruire modalità di valutazione e rendicontazione che risultino sempre più solide.*

*Un ringraziamento va a tutti i soci e i lavoratori che contribuiscono a realizzare il progetto Alveare e l'orizzonte di valori che lo anima attraverso il sostegno quotidiano ai percorsi di crescita e autonomia che vedono come protagonisti le famiglie, i tanti bambini e ragazzi..le persone. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente*

**UMBERTO ROMAGNOLI**

## **1.2 Metodologia**

Per la redazione del bilancio sociale sono stati coinvolti gli uffici direzionali, amministrativi, del personale e della qualità della cooperativa con il supporto operativo del personale del Consorzio Solco Imola. Questo ha permesso di avere una visione complessiva della cooperativa per poter descrivere, in questo documento, tutti gli aspetti fondamentali in termini di valori e servizi che la cooperativa quotidianamente diffonde ed eroga.

## **1.3 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018:

Denominazione	<i>ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>
Indirizzo sede legale	<i>VIA ILARIA ALPI, 2 40013 CASTEL MAGGIORE - BOLOGNA</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società Cooperativa</i>
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>
Data di costituzione	<i>21/07/2010</i>
CF	<i>03051531204</i>
P. Iva	<i>03051531204</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A207964</i>
Telefono	<i>3295645193</i>
Sito internet	<i><a href="http://www.cooperativasocialealveare.it">http://www.cooperativasocialealveare.it</a></i>
Email	<i><a href="mailto:alveare@cooperativasocialealveare.it">alveare@cooperativasocialealveare.it</a></i>
PEC	<i><a href="mailto:coopalveare@pec.it">coopalveare@pec.it</a></i>
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>Consorzio Solco Insieme</i>

La cooperativa ALVEARE ha la sua sede legale a Castel Maggiore in VIA ILARIA ALPI, 2 e come riportato dallo statuto, lo scopo fondamentale della cooperativa è: “quello di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini.. (articolo 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n° 381)., soci e non soci, creando opportunità di occupazione, qualificazione professionale e inclusione sociale con particolare riferimento alle persone con disabilità intellettive e relazionali o in situazione di svantaggio sociale”.

## 2.2 Tre linee di sviluppo e tante attività

Alveare è una Cooperativa Sociale plurima che nel tempo a saputo far crescere le proprie competenze sia nel settore educativo che in quello dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Si sono costruite prassi di lavoro metodologicamente fondate e si è lavorato per promuovere risposte ai bisogni della propria comunità locale, considerata come luogo di cittadinanza e di partecipazione attiva e non come solo spazio di ricaduta di scelte pensate altrove. Alveare propone una rete di servizi che rispondono ad esigenze educative differenziate per contesti e fasce di età. Tre le linee di sviluppo attorno alle quali è possibile far ricadere attività, interventi e servizi di Alveare:

MINORI, ADOLESCENTI E FAMIGLIE: Alveare pensa, progetta e gestisce servizi e attività atti a promuovere il benessere e la socializzazione di bambini e ragazzi. Attraverso il sostegno allo studio, attività extra-scolastiche, il sostegno educativo individuale e l'attivazione di centri estivi, si costruisce una risposta concreta alle situazioni di disagio e difficoltà, con l'obiettivo di prevenire situazioni di abbandono scolastico ed esclusione sociale. Le Famiglie sono i principali beneficiari indiretti della rete dei servizi della nostra Cooperativa: i nostri servizi educativi si inseriscono nel quadro più ampio di interventi per il sostegno alla genitorialità. Ascoltare e accogliere i bisogni delle famiglie e offrire informazioni, formazione e orientamento costituiscono la base del nostro lavoro quotidiano.

FORMAZIONE ESTERNA, SUPERVISIONE DI GRUPPI E CONSULENZA ORGANIZZATIVA: l'esperienza di quasi 10 anni nella gestione di interventi e servizi educativi, nell'ascolto dei bisogni dei territori e della comunità locale, nonché la ricerca e costruzione prassi e modelli a partire dall'esperienza, sono tutti elementi chiave alla base dello sviluppo dell'area formazione di Alveare. Tre i principi che informano la nostra modalità di fare formazione: la partecipazione attiva quale elemento trainante l'apprendimento e il cambiamento; la personalizzazione dell'intervento di formazione costruito a partire dai bisogni; la circolarità dell'esperienza formativa in cui si realizza un arricchimento reciproco.

INCLUSIONE SOCIALE E PULITO SOLIDALE: Alveare cerca di rispondere, tramite il lavoro, agli obiettivi di promozione umana ed integrazione sociale di varie categorie di soggetti appartenenti all'area della vulnerabilità, favorendone il recupero, la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità personali, mediante l'attivazione di percorsi differenziati e personalizzati e garantendo un sostegno concreto sul piano lavorativo e relazionale, terapeutico. La Cooperativa progetta e gestisce percorsi integrati di inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91, prevalentemente nell'area dei servizi di pulizia professionale. L'inserimento socio-lavorativo è sempre stato realizzato in

stretto contatto con gli operatori dei servizi socio-sanitari e sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con vari Servizi ed Enti.

Caratteristica centrale di tutti i servizi e le attività è una metodologia di lavoro fondata sull'equipe: il gruppo di operatori di ogni servizio, attività o progetto programma, organizza e valuta attraverso una condivisione dei processi di lavoro. Alveare promuove e sostiene un modello incentrato sulla costruzione di spazi di riflessione professionale che sostengano il lavoro dell'equipe educativa attraverso l'analisi, l'apprendimento e la valutazione del lavoro quotidiano e la supervisione del gruppo a lavoro. Per questo nei servizi attivi della Cooperativa vengono svolte equipe settimanali all'interno delle quali il coordinatore condivide l'andamento del progetto /servizio e affronta questioni organizzative o connesse al perseguimento degli obiettivi. I Momenti di equipe sono integrati dalla supervisione che si realizza tramite l'utilizzo di strategie di elaborazione partecipativa e cooperativa per toccare la dimensione cognitiva, emotiva e relazionale degli eventi e delle problematiche dell'equipe.

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte nel corso del 2018:

## **SETTORE A – SOCIOEDUCATIVO**

- Doposcuola Alveare- Rivolto ai bambini delle scuole primarie e ai ragazzi delle scuole secondarie inferiori. Durante il doposcuola gli educatori curano sia la dimensione ludica che quella educativa, affiancando i ragazzi nello svolgimento dei compiti e organizzando attività di gioco utili alla socializzazione. Al progetto lavorano operatori laureati in materie scientifiche, linguistiche e umanistiche. Per il 2018 attivi i Doposcuola a Castel Maggiore, Sabbiano, Scuole Bassi e Sant'Agostino (FE).
- L'APE Laboratorio di Apprendimento Personalizzato attivo per il 2018 a Castel Maggiore via Neruda 2. E' uno spazio dedicato a bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES) a Castel Maggiore. I ragazzi partendo dalle proprie abilità, con l'aiuto di strumenti informatici e di operatori esperti possono imparare ad imparare. Al progetto lavorano educatrici e psicologi specializzati e formati sia nell'utilizzo degli strumenti compensativi che in strategie per l'apprendimento. I ragazzi lavorano in gruppi di 3 o 4 e attraverso l'esecuzione dei compiti l'operatore individua i punti di forza, insegna l'utilizzo di strategie e strumenti compensativi, al fine di aumentare e migliorare l'autonomia scolastica.
- L'APE a scuola attivo per il 2018 presso IC CENTRO di Casalecchio di Reno, Istituto Maria Ausiliatrice e Salesiani a Bologna. E' uno spazio dedicato a bambini e ragazzi con Disturbi

Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES) all'interno della Scuola secondaria di I grado.

- Percorso Terza Media: maggio giugno 2018 presso Falab Castel Maggiore. Percorso dedicato agli studenti del terzo anno delle scuole medie: preparazione agli esami attraverso un pacchetto di 5 lezioni in piccoli gruppi, concernenti le prove scritte di Italiano, Matematica, Lingue Straniere e all'esposizione orale in vista del colloquio finale. A conclusione del ciclo un incontro dedicato alla gestione dell'ansia pre esame.
- Laboratorio di Inclusione Scolastica. Si pone l'obiettivo di educare la classe ad una riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti, con particolare riferimento ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ai Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Formazione DSA Incontri di formazione e informazione per genitori e insegnanti sulle caratteristiche e le strategie di apprendimento per bambini e ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento in modo da favorire una riflessione comune e condivisa.
- Servizio Psicologico e Psicoterapeutico: attivo per il 2018 presso via Neruda 2 Castel Maggiore. Diagnosi e cura di problematiche dell'età evolutiva e dell'età adulta. Supporto e trattamenti volti ad affrontare problematiche relazionali e di comunicazione all'interno della coppia e della famiglia.
- Sostegno educativo e scolastico in collaborazione con l'USSI Minori: attivo per tutto l'anno 2018. Interventi educativi rivolti a minori su segnalazione dei servizi sociali nel distretto Pianura Est.
- Progetto My first step in English with Monkey e DS BASSI. Avviamento e sensibilizzazione alla conoscenza della lingua inglese per bambini della scuola dell'infanzia (San Giovanni in Persiceto –BO e Scuole Bassi) e aiuto nei compiti per bambini di prima elementare.

## **SETTORE B-INCLUSIONE SOCIALE**

- Progettazione e gestione di percorsi integrati d'inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91, prevalentemente nell'area dei servizi di pulizia professionale. Gli interventi di pulizia si concentrano nel settore delle strutture private e delle pulizie civili: il servizio professionale di pulizia si delinea a partire dalla

progettazione e dall'elaborazione personalizzata di piani di lavoro per le diverse esigenze del cliente. I servizi offerti consistono nella pulizia, sanificazione ordinaria e periodica di uffici e locali in genere, spazi condominiali, appartamenti, scuole private. L'inserimento lavorativo è spesso realizzato sulla base di appositi accordi/convenzioni sottoscritti con servizi e enti del settore socio-sanitario. In questo senso la presa in carico riguarda soprattutto quei soggetti riconosciuti dai servizi: disabili fisici, sensoriali, psichici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, detenuti e ammessi alle misure alternative alla detenzione. Nel tempo si sono consolidate capacità e competenze relative a una molteplicità di percorsi attivati: percorsi di orientamento/formazioni o inserimenti declinati più in senso socio-riabilitativo, per finire con inserimenti lavorativi in senso stretto.

- Per il 2018 sono stati attivati 8 tirocini finalizzati all'inclusione sociale e allo sviluppo di processi di autonomia dei soggetti coinvolti.
- Una tirocinante è diventata protagonista della prima Convenzione Quadro ex art. 22 della Legge Regionale Emilia Romagna n.17/2005 stipulata dalla Cooperativa Alveare. Un'opportunità per la cooperativa, ma diventa un passaggio importante per l'impresa stessa, la quale crea un legame di interessi significativi sia con la cooperativa sociale sia con le persone svantaggiate coinvolte nel progetto, assunti con un rapporto di lavoro subordinato e sostenuti nel loro inserimento lavorativo da sostenute da un progetto personalizzato.

## SETTORE COMUNICAZIONE

- Comunicazione come strumento a sostegno di enti sociali e aziende: un messaggio ben formulato è veicolo di trasparenza, chiarezza e significati condivisi. Il servizio va dalla consulenza per l'individuazione della strategia di comunicazione più adatta fino all'elaborazione degli strumenti. Realizzazione di dirette streaming tramite servizi internet: si realizzano le dirette del Consiglio comunale di Castel Maggiore e dell'Unione Reno Galliera.

### 2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

#### Base sociale anno 2018

## Tipologia Soci

Tipologia	Numero	Maschi	Femmine
Soci lavoratori	14	1	13
Soci volontari	0		
Soci sovventori	2		
Soci persone giuridiche	1		
<b>Totali soci</b>	<b>17</b>		

## Soci fascia d'età

	<= 30	31-50	> 50
Fascia d'età	3	13	0

## 2.4 Territorio di riferimento

La cooperativa Alveare nasce e ha la sua sede operativa presso il comune di Castel Maggiore. Nel tempo le aree territoriali di riferimento ed intervento, sia per quanto riguarda l'aspetto lavorativo sia per quanto riguarda i rapporti di collaborazione creati con i vari soggetti della rete del sistema di welfare, sono comprese nei territori di:

- Pianura Est (Castel Maggiore, Budrio, Castenaso, San Pietro in Casale);
- Casalecchio Di Reno;
- Sant' Agostino (FE);
- Bologna;
- Funo di Argelato;
- Calderara di Reno.

## 2.5 Storia, Mission e Vision

La Cooperativa Sociale Alveare è stata costituita nel 2010 a Castel Maggiore a partire da un'aspirazione comune di 14 soci uniti nel lavorare per il territorio, nel territorio, con le persone del territorio. Tante anime diverse con il solo obiettivo del cambiamento sociale: da una parte i giovani che sognavano un lavoro fondato sui cardini della dignità lavorativa e della possibilità di perseguire il bene comune proprio a partire dall'aiuto a persone in difficoltà; dall'altra i

cittadini che amavano il proprio territorio e progettavano un futuro diverso, anche in termini di sostenibilità generazionale.

Questo inizio, fatto di valori e della scelta di essere cooperativa sociale, non è solo storia, ma costituisce l'identità della nostra cooperativa: è una storia che continua nel cammino di confronto e progettazione che ha raggiunto un'esperienza quasi decennale, crescendo nella volontà di rispondere adeguatamente ai bisogni emergenti sul territorio e radicandosi nella forma della cooperazione sociale, scelta perché più delle altre esprime e comprende idealità, caratteristiche e finalità da perseguire. La mission di Alveare si ritrova nell'insieme delle motivazioni che stanno alla base della sua nascita e della sua ragione d'essere cooperativa sociale: la normativa nazionale (legge 381/1991) identifica nelle cooperative sociali i soggetti che hanno la finalità di "perseguire l'interesse generale della comunità e l'integrazione dei cittadini". La cooperativa Sociale Alveare assume tale finalità generale nel proprio Statuto, esplicitandola nell'intento di perseguire il benessere generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei suoi cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti in situazione di svantaggio ed esclusione sociale. Ciò si traduce in un lavoro quotidiano in cui la dimensione economica si pone al servizio di un preciso progetto di cambiamento sociale attraverso l'ideazione e la gestione di una rete di servizi e interventi "socio-educativi" che diano una risposta concreta ai bisogni emergenti delle famiglie del territorio, ma anche la sperimentazione di percorsi integrati di accoglienza, formazione e inserimento lavorativo a persone in situazione di svantaggio e vulnerabilità sociale.

### Mission, Vision e Valori chiave



**Costruire un MERCATO ETICO** - L'idea è stata quella di costruire un mercato fondato innanzitutto su comportamenti di concorrenza leale, trasparenza, efficacia e professionalità. Ma anche la scelta di un NO secco al lavoro nero, in quanto crediamo fermamente nella necessità di dare piena dignità ai nostri lavoratori: questa ci crea sicuramente uno svantaggio sul mercato rispetto ad altre realtà che riescono a offrire prezzi stracciati sfruttando i lavoratori, ma ci sembra il modo più corretto, anzi l'unico modo possibile, di pensare al futuro delle persone.

**La PERSONA** - La nostra cooperativa è fatta di persone e opera per le persone. Ogni azione posta in essere pone al centro la persona con la sua storia, la sua età, i suoi ritmi, le sue capacità e aspirazioni, ed in particolare le sue relazioni. Centralità della persona significa credere nelle sue possibilità di autorealizzazione ed empowerment, significa lavorare con le persone affinché diventino protagoniste attive della propria vita e della propria crescita. Questi principi non riguardano solo i nostri utenti, ma anche gli stessi operatori: il lavoro è per noi un investimento sulle persone e sulle loro risorse, capacità e competenze

**La CONDIVISIONE** - Insieme alla capacità di lavorare in gruppo, la condivisione costituisce una delle competenze trasversali fondamentali di chi fa parte della nostra cooperativa. Lavorare in gruppo significa imparare a condividere obiettivi, responsabilità, difficoltà, avvalendosi e valorizzando il contributo individuale ed originale delle singole persone per la realizzazione di un progetto comune. Lavorare in gruppo comporta anche la disponibilità al confronto con l'altro, la consapevolezza della relatività dei propri modelli culturali, la disponibilità alla messa in discussione dei pregiudizi e delle proprie convinzioni. Ma questa parola esprime anche l'idea della condivisione con e nel territorio dei principi e dei valori propri della cooperativa.

**Investire nel RADICAMENTO TERRITORIALE** - Attraverso un processo costante di attivazione di relazioni significative tese a costruire una rete di servizi e interventi capaci di dare risposta ai bisogni e alle fragilità emergenti, ma anche a promuovere e testimoniare la cultura dell'inclusione sociale. Questo significa:

- lavorare in rete con altri soggetti, ricercando le forme di cooperazione più efficaci;
- sviluppare interventi di sensibilizzazione e prevenzione tesi a sviluppare una cultura comune sul tema dell'inclusione sociale, ma anche su quello della cittadinanza attiva.

**Valorizzare i principi della CULTURA COOPERATIVA** - Innanzitutto nei processi di lavoro attivi nei propri servizi attraverso la promozione del lavoro d'équipe come formula organizzativa fondata sulla partecipazione e lo scambio, ma anche nello sforzo del costante

coinvolgimento dei soci nella vita della Cooperativa. Infine questo principio esprime anche l'idea della condivisione con e nel territorio dei principi e dei valori propri della cooperativa.

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
UMBERTO ROMAGNOLI	Presidente	Residente a CASTEL MAGGIORE (BO)
DANIELA GRECO	Vice Presidente	Residente a CASTEL MAGGIORE (BO)
GIOELE CHIARI	Componente	Residente a SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
SARA FONTANA	Componente	Residente a CASTEL MAGGIORE (BO)
BACCIGLIERI CHIARA	Componente	Residente a CASTEL MAGGIORE (BO)

#### 3.2 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il CdA di ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2018 si è riunito 9 volte e la partecipazione media è stata del 93%.

L'Assemblea della Cooperativa nell'anno 2018 si è riunita 2 volte e la partecipazione media è stata dell'88%.

### **3.3 Processi decisionali e di controllo**

#### **3.3.1 Struttura organizzativa**

Sono organi della Cooperativa Alveare l' "Assemblea dei Soci" ed "il Consiglio di Amministrazione".

L'organismo fondamentale e collegiale di gestione è il Consiglio di Amministrazione che è espressione dell'intera base sociale.

#### **3.3.2 Strategie e obiettivi**

In linea con il 2017 il Consiglio di Amministrazione ha confermato, anche per l'anno 2018 la necessità di consolidamento dei servizi e delle attività già in essere per rafforzare la dimensione economica della cooperativa e strutturare al meglio i processi di lavoro e l'organizzazione interna nei vari servizi. L'obiettivo di investire in termini di risorse e di sviluppo sulle attività e gli interventi connessi all'area dei disturbi specifici dell'apprendimento e dei bisogni educativi speciali si è consolidato confermando la continuità dei servizi attivi presso l'Istituto Maria Ausiliatrice, lape di Castel Maggiore e i Salesiani. A Casalecchio con il progetto l'APE in rete si è incrementato il numero degli iscritti e rafforzata la partnership con le istituzioni scolastiche. Per questo il CdA sta valutando l'opportunità di sviluppare una propria sede a partire da una prima costruzione dei rapporti con il Comune. Proseguono positivamente le esperienze educative dei doposcuola, con il Doposcuola di Castel Maggiore che nel settembre 2018 ha registrato un notevole aumento di iscritti. In egual misura si registrano buoni risultati, sul piano degli iscritti e degli obiettivi educativi raggiunti, nelle attività a San Agostino, nonostante i rapporti con la dirigenza non siano semplici e facili da gestire per quanto riguarda la contrattazione economica relativa al servizio. Nel doposcuola di Sabbiuono prosegue l'attività, sia sul piano della coordinazione del progetto del doposcuola, sia rispetto alla supervisione del gruppo educatori. Rispetto agli ultimi due servizi l'obiettivo sarà quello di valutare con il gruppo educatori e i coordinatori se per il 2019/2020 si debba continuare e con quali modalità, fermo restando l'obiettivo di preservare la qualità dei servizi offerti e delle prassi proprie della cooperativa. Proseguono i sostegni educativi in collaborazione con i Piani di Zona e con l'USSI minori rispetto ai quali la definizione di una relazione più organizzata e sistematica dovrebbe essere un obiettivo da perseguire. L'attività della gestione del FALAB ha avuto la piena partenza delle attività, con l'inizio dei corsi di lingue e stampa 3d ed alcuni laboratori per Bambini, sempre sulla stampa 3d. Inoltre, abbiamo partecipato a un bando dell'unione Reno Galliera per l'ottenimento di fondi per la realizzazione di corsi gratuiti rivolti alle nuove tecnologie; abbiamo realizzato questo progetto con l'associazione Fare Lavoro: in questo quadro si deve lavorare per sviluppare questo spazio e cogliere le effettive opportunità

che potrebbe dare alla cooperativa. L'area della formazione e supervisione interna rimane un elemento cruciale dando ancora una volta spazio a un piano di formazione che tenga conto delle esigenze di crescita dei singoli servizi, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale. La formazione è concepita come occasione per valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze, capaci di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e dei bisogni dei nostri ragazzi. In particolare, nel quadro della formazione, è stata significativa quella che si è tenuta prima dell'avvio dei servizi per l'anno 2018/2019: il gruppo educatori, proveniente da varie esperienze e attività, ha operato una riflessione dalla pratica definendo delle prassi comuni rispetto ai servizi di doposcuola. Nel settore B, per l'inclusione sociale, l'obiettivo fondamentale è stato quello del mantenimento dei committenti privati e, nel tentativo di allargare la tipologia di attività, si è confermata la distribuzione dei sacchetti della raccolta differenziata presso il comune di Argelato, aprendo anche a una nuova attività, quella della gestione della stazione ecologica di Mascarino nel comune di Argelato. Un'altra importante novità è stata lo sforzo di attivarsi sul fronte dell'ex art 14 del D. Lgs. 276/03: è stato introdotto uno strumento flessibile che prevede la possibilità, attraverso l'affidamento da parte dell'azienda di una commessa alle cooperative di tipo B e la stipula di un Convenzione tra l'azienda, la cooperativa e i servizi per l'impiego, di poter assolvere all'obbligo legge 68/99 senza assumere direttamente il disabile e poterlo computare comunque nella quota d'obbligo dell'azienda. L'obiettivo è quello di continuare in questa direzione, investendo su questa opportunità, che crea un circolo virtuoso per tutti, in particolare, per la persona disabile inserita nel mondo del lavoro, realizzando l'aspirazione ultima dell'inclusione sociale che è propria della nostra mission. Infine, in un'ottica di radicamento territoriale e costruzione di rete, si è consolidata la partecipazione, di almeno un membro della cooperativa, ai Tavoli tematici del welfare locale del Comune di Castel Maggiore e si è avviata la partecipazione attiva a tutto il percorso per la definizione del piano di zona per la salute e il benessere sociale del distretto di pianura est.

## 4. PORTATORI DI INTERESSI

Il concetto di stakeholder è di fondamentale importanza all'interno del bilancio sociale poiché è proprio ad essi che questo strumento si rivolge in quanto è stakeholder chi ha una "posta in gioco" nell'attività dell'organizzazione, un "portatore di interesse" ma anche di bisogni e potenzialità. La natura stessa della cooperativa Alveare e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Per semplificare, può essere utile suddividere gli stakeholder in relazione alla tipologia:

### **Stakeholder che rendono possibile l'operatore della cooperativa:**

- soci;
- lavoratori;
- tirocinanti: nel 2018 ALVEARE ha accompagnato 2 tirocinanti in psicologia, 8 tirocini di orientamento e formazione oppure di inserimento o reinserimento ex art. 25 comma 1 lett. c/ Persona con disabilità di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n°68 del 1999; soggetti rientranti in percorsi di reinserimento perché problemi di natura socio-economica; svantaggiati secondo la legge 381.

### **Stakeholder della rete economica:**

- committenti;
- clienti;
- fornitori;
- donatori.

### **Stakeholder territorio:**

- tutte le attività, i progetti e i servizi della Cooperativa Alveare si inseriscono nel tessuto sociale territoriale, dove le relazioni con l'associazionismo formale e informale, istituti scolastici, famiglie, istituzioni, oratori sono parte integrante di un processo di cambiamento a cui si aspira. Per questo la cooperativa sociale Alveare aderisce e partecipa attivamente ai tavoli di concertazione territoriale, sia al tavolo del welfare che a quello specifico dell'adolescenza, presso il comune di Castel

Maggiore; sia all'ideazione e attivazione dei piani di zona anche nel più ampio quadro dell'Unione Reno Galliera;

- nel SETTORE B-INCLUSIONE SOCIALE – nell'ambito della progettazione e gestione di percorsi integrati di orientamento, formazione e d'inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91- si sono delineati specifiche convenzioni sottoscritte con servizi e enti del settore socio-sanitario, soprattutto per quanto concerne disabili fisici e psichici e soggetti in trattamento psichiatrico: le collaborazioni ormai consolidate con l'Azienda USL Bologna nello specifico il Centro Di Salute Mentale di San Giorgio Di Piano, ma anche l'UEPE del Tribunale di Bologna e lo sportello per il collocamento mirato della città metropolitana di Bologna;
- SCUOLE e servizi: LApe in Rete (IC CENTRO-CROCE-CERETOLO) Casalecchio di Reno; Bassi Castel maggiore; Servizio educativo scolastico territoriale Porto-Saragozza; Ussi minori distretto pianura est.

**Stakeholder di mission:**

- minori;
- famiglie;
- soggetti svantaggiati.

## 5. RELAZIONE SOCIALE

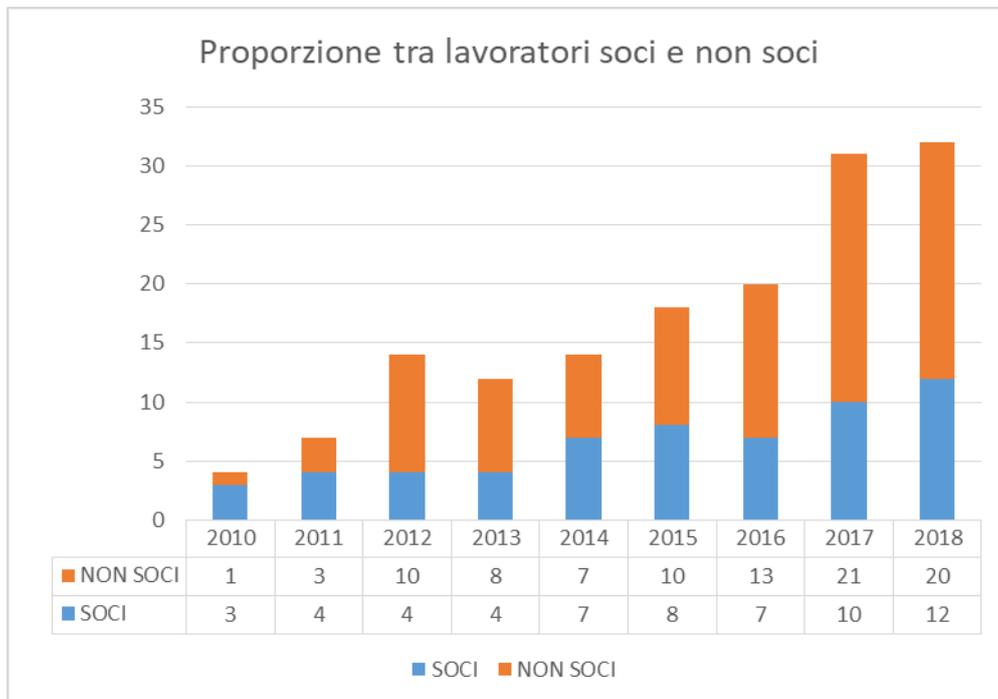
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

#### Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 32

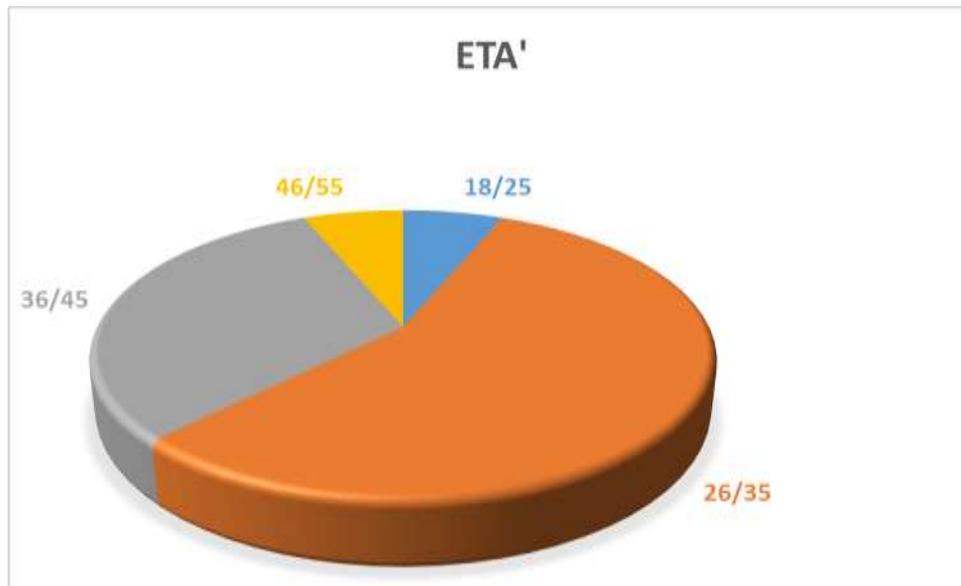
Nel totale dei lavoratori sono stati ricompresi anche i lavoratori autonomi non solo i dipendenti inquadrati con il CCNL delle Cooperative Sociali.



Anzianità lavorativa



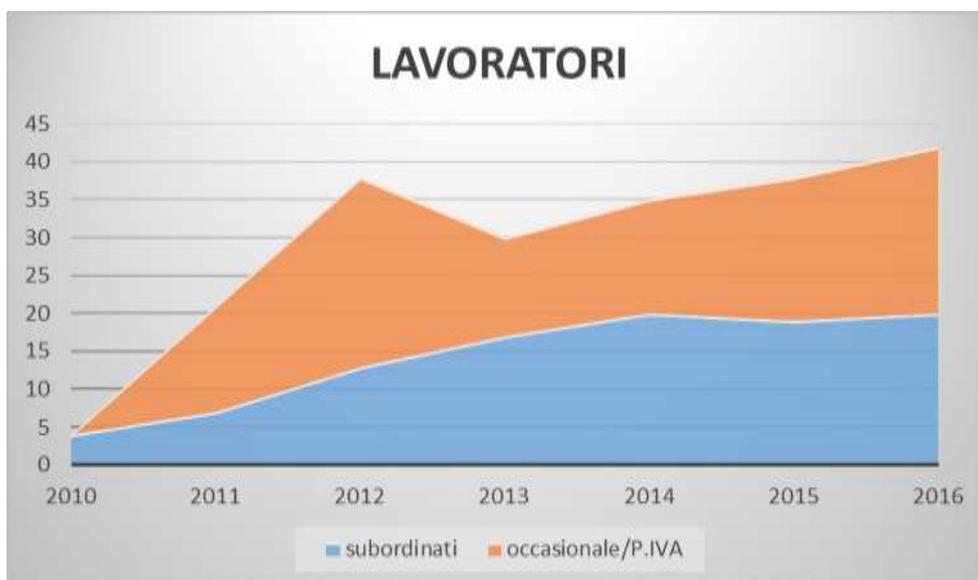
Classi di età



Tipologia di contratto e genere



Lavoratori retribuiti



	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	1	9
- di cui part-time	1	9
Dipendenti a tempo determinato	3	19
- di cui part-time.	3	19
Autonomi	2	2

### Mutualità

Relativamente ai risultati di esercizio dell'anno 2018 la cooperativa non ha erogato ristorno.

## 5.2 Reti territoriali

La cooperativa Alveare è consorziata dal 2012 al Consorzio SOL.CO INSIEME Bologna: un nostro delegato (in genere il presidente) è stato presente alle assemblee dei soci consortili. Abbiamo partecipato con un nostro referente ad alcuni tavoli operativi o di sviluppo riferiti a temi specifici con lo scopo di lavorare su alcune aree di sviluppo condivise, oltre che di scambiarsi informazioni ed aggiornamenti soprattutto sull'innovazione e sviluppo delle singole cooperative.

Facciamo parte di CONFCOOPERATIVE che è la principale organizzazione con cui ci rapportiamo rispetto a problematiche di rappresentanza, assistenza.

Collaboriamo con:

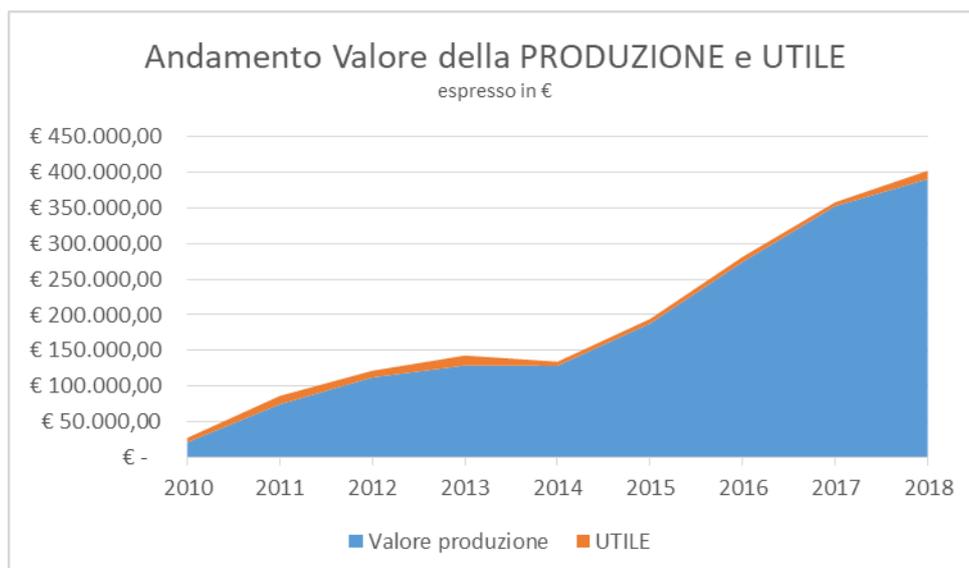
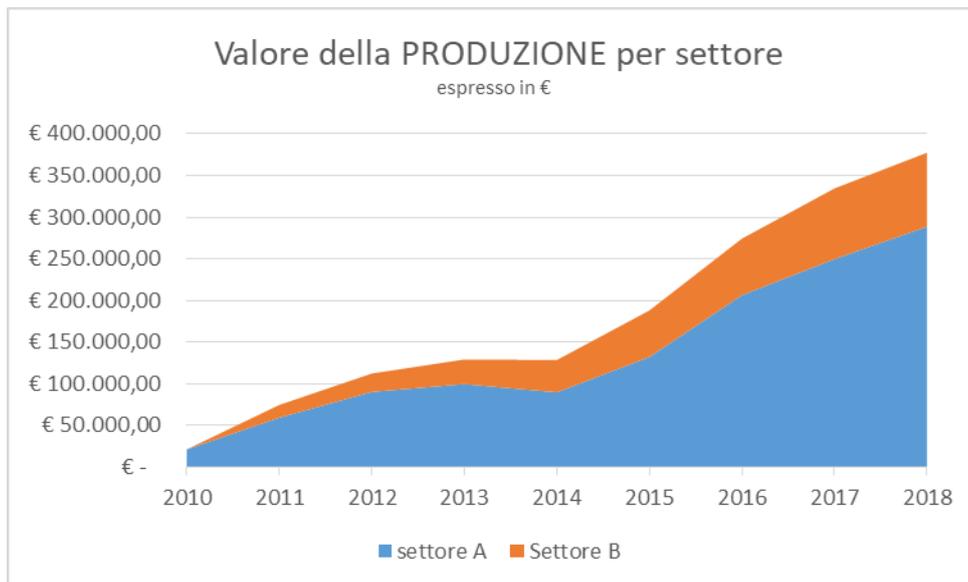
- IRECOOP quale ente per la creazione e sviluppo di piani formativi specifici per le esigenze proprie della nostra cooperativa. Ma anche in quanto soggetto promotore o soggetto valutatore di tirocini formativi e di orientamento; tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche per persone con disabilità e in condizione di svantaggio;
- FORMAT CASTEL MAGGIORE quale ente valutatore di tirocini formativi e di orientamento; tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche per persone con disabilità e in condizione di svantaggio;
- CEFAL Soggetto promotore e ente valutatore di tirocini formativi e di orientamento; tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche per persone con disabilità e in condizione di svantaggio; committente in progetti di formazione e informazione per

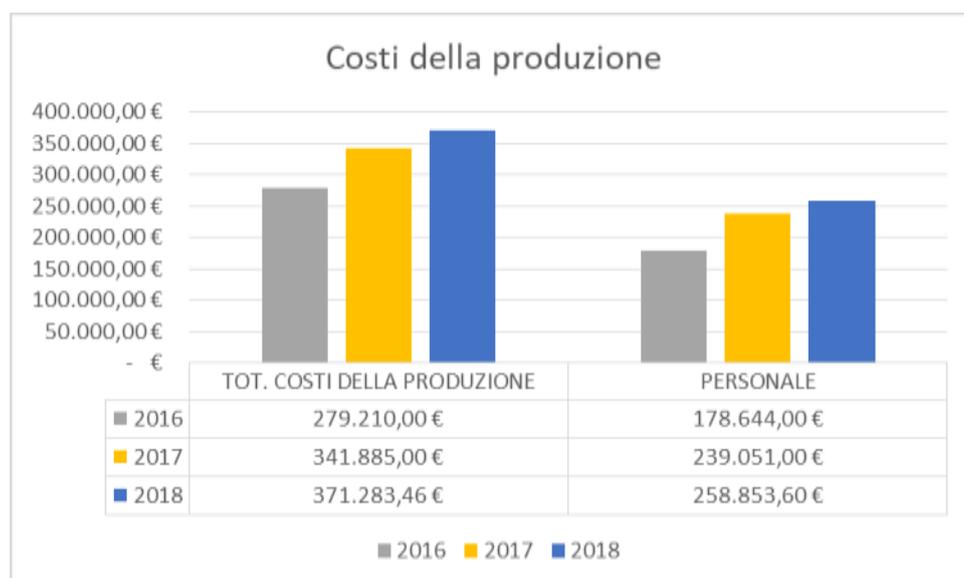
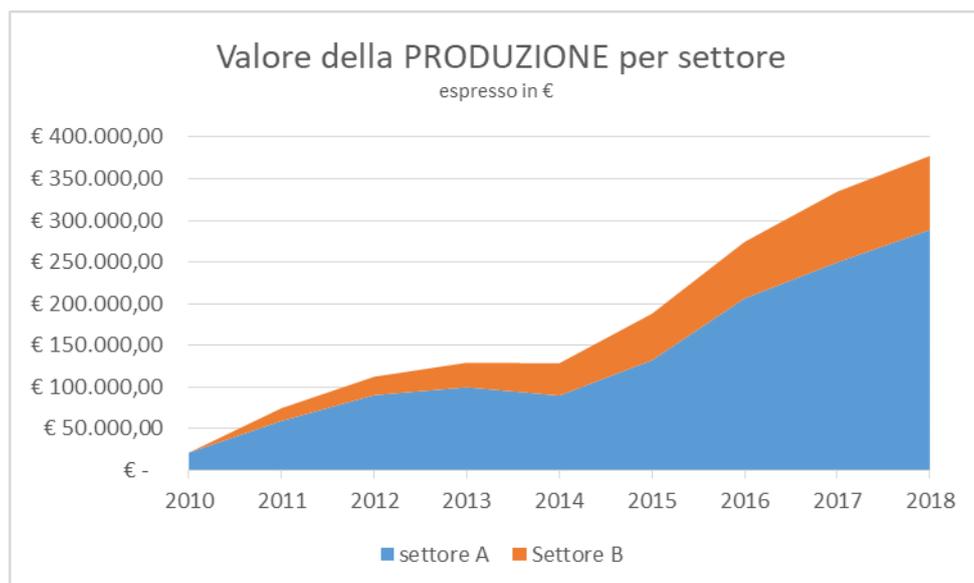
insegnanti e ragazzi relativi alle caratteristiche e le strategie di apprendimento per bambini e ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento Cefal.

## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel 2018 si attestano su € 376.988: i ricavi vengono suddivisi tra Ricavi servizi educativi per € 288.627, Ricavi per prestazione di pulizie per € 83.510, Ricavi comunicazione per € 4.170, Prestazioni Falab per € 1.119.



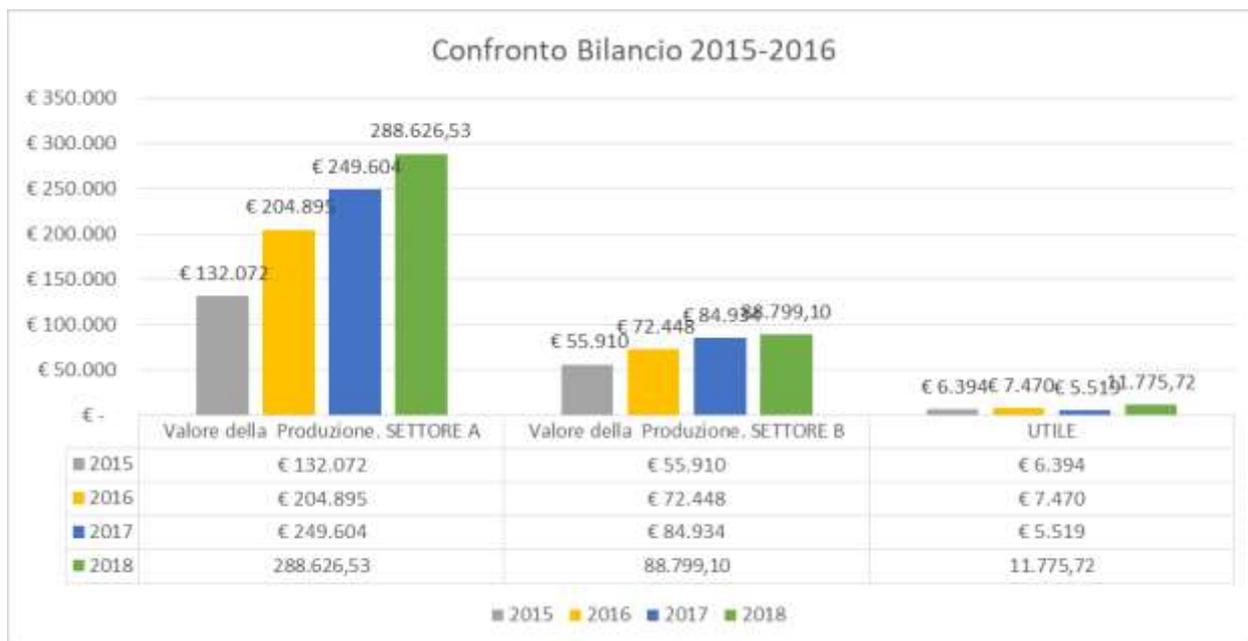


## 6.2 Il patrimonio

Il capitale sociale è composto da quote per € 4.750 e rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento complessivo di € 1.000 per ammissione di 3 nuovi soci e per una ulteriore sottoscrizione di quote.

	2015	2016	2017	2018
Capitale Sociale	€ 4.500	€ 4.250	€ 3.750	€ 4.750
Totale Riserve	€ 45.862	€ 52.063	€ 59.131	€ 64.483
Totale Patrimonio Netto	€ 56.756	€ 63.599	€ 68.400	€ 81.009

### 81009 Bilancio a confronto



## 7. PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1 Prospettive cooperativa

Come per il 2017 l'orientamento di Alveare è sempre quello di cercare di andare oltre la semplice erogazione del servizio, per sostenere il ruolo di utilità sociale e di promozione della persona umana, che costituisce il cuore dell'esistenza stessa della cooperativa. I temi aperti per gli anni che verranno sono molteplici e il futuro vede impegnata la Cooperativa Sociale Alveare sul fronte del consolidamento e del miglioramento continuo rispetto ai servizi in essere, ma anche su quello dell'ampliamento del raggio d'azione per cogliere nuove possibilità. Rimane centrale l'idea di un percorso di riorganizzazione interna con l'obiettivo di rendere Alveare sempre più adeguata e in grado di rispondere ai bisogni del contesto esterno, partendo dai valori sociali e dagli orientamenti di fondo che guidano le scelte della Cooperativa. Accanto a questo tema sono 3 i punti cruciali su cui costruire le basi per il futuro della cooperativa:

**PARTECIPAZIONE:** rispetto alla governance dei soci l'obiettivo da perseguire sarà quello di aumentare il senso di appartenenza del socio e del socio lavoratore attraverso l'ideazione di momenti condivisi che vadano aldilà delle singole assemblee. Inoltre, c'è l'idea di co-costruire un percorso condiviso finalizzato a costruire nuovi servizi e nuove attività per la cooperativa.

**COMUNICAZIONE:** individuare una figura capace di sviluppare la comunicazione verso l'esterno attraverso la creazione di nuovi volantini e l'uso di canali social. Re-definizione degli strumenti e delle modalità di comunicazione con utenti, clienti e territorio.

**PROGETTAZIONE:** definire nuove modalità di progettazione immaginando anche percorsi di formazione per il fund raising.

### 7.2 Il futuro del bilancio sociale

Il bilancio sociale sarà redatto annualmente, secondo la normativa della Regione Emilia Romagna, come documento per informare i soci, i dipendenti e i portatori di interesse esterni.